



Progetto cofinanziato  
dall'Unione Europea



Garante nazionale  
dei diritti delle persone private della libertà personale



MINISTERO  
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020  
"Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati"

Convegno

## **Rimpatri forzati e tutela dei diritti fondamentali**

### *La rotta del Mediterraneo e le sfide del presente*

Roma, Palazzo Merulana, 1 ottobre 2021

#### **PROGRAMMA**

##### **Ore 08.45**

Registrazione partecipanti

##### **Ore 09.15**

*Saluti Istituzionali*

Presidente del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale

Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Ministero dell'interno

Dipartimento della pubblica sicurezza - Ministero dell'interno

##### **Ore 09.40**

*Presentazione del progetto FAMI 2014/2020 "Implementazione di un sistema di monitoraggio dei rimpatri forzati"*  
Massimiliano Bagaglini - Responsabile progetto FAMI

*L'esperienza dei Garanti territoriali nella Rete nazionale di monitoraggio dei rimpatri forzati*

Piero Rossi - Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Puglia

##### **Ore 10.10**

*L'attività della Polizia di Stato per le operazioni di rimpatrio forzato: stato dell'arte.*

Direzione centrale dell'immigrazione e della polizia delle frontiere - Dipartimento della pubblica sicurezza

##### **Ore 10.40**

Coffee break

##### **Ore 11.00**

*Migrazioni nel Mediterraneo e rimpatri: una prospettiva parlamentare*

On. Gennaro Migliore - Presidente dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo (PAM)

##### **Ore 11.30**

*Tavola rotonda: La rotta del Mediterraneo e la sfida per la tutela dei diritti fondamentali*

Modera: Daniela de Robert, Collegio del Garante nazionale

Partecipano:

Arianna Poletti - Giornalista

Majdi Karbai - Parlamentare tunisino

Corrado Quinto - Consigliere tecnico principale in giustizia e diritti umani, United Nations Development

Programme (UNDP) Tunisia

##### **Ore 12.45**

*Conclusioni: uno sguardo europeo*

Jean Pierre Cassarino – Collegio d'Europa